

VareseNews

Villa Scazza e polizia locale, doppio “colpo” in consiglio comunale a Bugugiate

Pubblicato: Martedì 26 Gennaio 2021



Una soluzione per Villa Scazza e cascina Martignoni. Il Consiglio comunale di lunedì sera a Bugugiate è foriero di interessante novità. Uno “scambio” che approfitta della legge regionale relativa alla Rigenerazione Urbana che porterà a risolvere in un sol colpo due problemi aperti da anni: quello di cascina Martignoni e appunto di Villa Scazza, una villa in collina “ereditata” dal comune di Bugugiate che con il tempo si è svalutata e che l’amministrazione non era mai riuscita a vendere.

Ora il Comune la cederà in cambio di una ristrutturazione radicale di Villa Martignoni. I dettagli saranno resi noti in una conferenza stampa, martedì 26 gennaio. Quel che il Consiglio comunale ha fatto è stato approvare l’operazione che è avvenuto grazie ai finanziamenti regionali.

“E’ un progetto di rigenerazione del centro storico che ben conosciamo – ha detto l’ex sindaco Cristina Galimberti – perché, non lo dobbiamo dimenticare, frutto di venti anni di amministrazione Lega, a partire dal 2004 con la tanto discussa acquisizione gratuita di Villa Scazza da parte del Comune, poi, nell’ultimo mandato, la stesura – con i tecnici comunali – del PGT attualmente in vigore, che già anticipava il concetto di riduzione del consumo di suolo e la firma di una convenzione col privato nell’aprile 2019 nella quale si prevedeva l’inizio dell’opera entro due anni. Un meritato riconoscimento e ringraziamento va a Regione Lombardia – e al suo “criticato” governo Lega – che ha approvato la legge sulla Rigenerazione Urbana ed il recupero del patrimonio edilizio esistente ed i relativi incentivi per i privati sbloccando quindi la situazione”.

Non è questa l'unica novità emersa dal consiglio comunale. Bugugiate si prepara ad entrare a far parte della **convenzione di Polizia Locale stipulata con Varese e Lozza**. Bugugiate prende il posto di Casciago che ha abbandonato la convenzione all'inizio del 2020.

La nuova convenzione è stata votata nel pomeriggio di lunedì 25 gennaio dalla commissione sicurezza e Polizia Locale di Varese e in serata dal consiglio comunale di Bugugiate. Manca ora il passaggio in consiglio comunale di Varese e poi sarà ufficiale l'accordo tra i tre comuni: Varese, che sarà capofila, Bugugiate e Lozza.

Bugugiate e Bodio si erano unite nel 2016 dopo aver abbandonato la convenzione stipulata con Azzate, Galliate, Daverio. Con l'era Sambo l'accordo è stato abbandonato.

“Siamo in procinto di firmare la convenzione con Varese e Lozza – ha detto il sindaco Matteo Sambo in consiglio comunale – subentriamo a Casciago: **la polizia di Varese si accollerà tutti i servizi specifici, anche quello del messo comunale che oggi non esiste**. Due giorni la settimana il vigile di Varese affiancherà quello che verrà assunto da Bugugiate. Il concorso per la selezione del nuovo vigile è aperto dal 15 gennaio e ad oggi sono arrivate 13 domande di partecipazione; si chiuderà il 15 febbraio. L'accordo tra i tre comuni terminerà il 31 dicembre 2022 e non è a rinnovo tacito”.

La polizia locale di Varese si occuperà quindi del pattugliamento serale e di quello nel weekend mentre Bugugiate continuerà ad usufruire di due amministrativi, uno fisso e uno impiegato due giorni la settimana. **Gli infortuni di sanzionamenti e multe enteranno nelle casse comunali del comune di Bugugiate**.

Il sindaco Matteo Sambo ha quindi ringraziato il comandante Marc Franzetti, che ha chiesto di entrare a far parte del corpo in servizio alle dogane di Malpensa e Cosimo Bianco che hanno lavorato a lungo sul territorio.

Roberta Bertolini

roberta.bertolini@varesenews.it